

Codice A1406A

D.D. 2 ottobre 2018, n. 609

**D. Lgs. 368/99 s.m.i. Bando Concorso per l'ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale, relativo agli anni 2018/2021, cui alla DD n. 331 del 21.05.2018. Modifica e riapertura dei termini per aumento del numero di posti a concorso.**

Visto il D.Lvo 368/1999 che, all'art. 21, recita: "per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale ....omissis....".

Visto il D.Lvo 277 del 8/7/2003 di recepimento della direttiva del Parlamento europeo 2001/19/CE e del Consiglio del 14.5.2001, che modifica la materia di cui al Decreto Legislativo 368/1999 inerente la Formazione specifica in Medicina Generale prevedendo che la stessa venga svolta in un triennio e che il programma formativo sia articolato, ai sensi dell'art. 26, in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche, per un numero complessivo di 4800 ore di frequenza, di cui 2/3 rivolte alle attività di natura pratica;

Dato atto che il percorso formativo necessario per l'acquisizione dell'idoneità all'esercizio della professione viene definito a livello Ministeriale, pianificato dalle Regioni e/o Province autonome e svolto presso strutture accreditate (Aziende Sanitarie, Ambulatori Ospedalieri e Studi di Medici di Medicina Generale convenzionati con il SSR);

Considerato che l'art. 25 del su citato Decreto legislativo 368/1999 prevede:

- al comma 1) che le Regioni e le Province autonome ogni anno determinino il contingente numerico da ammettere;
- al comma 2) che le Regioni e le Province autonome emanino ogni anno i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale secondo i principi fondamentali previsti dal Ministero della Salute con il Decreto Ministeriale del 7.3.2006;
- al comma 3) che il concorso si espleti con una prova scritta nel giorno ed ora fissati dal Ministero della Salute e nel luogo stabilito da ciascuna regione o provincia autonoma;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 331 del 21.05.2018 con la quale è stato approvato il bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione in Medicina Generale anni 2018/2021, ai sensi del D.M. 368/99 s.m.i.

Dato atto che in sede di Commissione Salute e di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome, rispettivamente del 1 e 2.08.2018, è stata raggiunta l'intesa per l'aumento del numero di borse di studio a concorso e che, pertanto, per la Regione Piemonte, i posti a concorso, già previsti in n. 119, vengono incrementati di ulteriori 70, per un ammontare complessivo di 189 posti.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla riapertura dei termini del concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale, triennio 2018/2021, per consentire agli interessati la proposizione della domanda di partecipazione o la presentazione della domanda in una sede regionale o provinciale diversa da quella in cui questa è stata già proposta, previa rinuncia ad essa nella sede originaria (All. B) ;

Dato atto che :

- i contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dalle Regioni e dalle Province Autonome nell’ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami;
- la scadenza del termine di 30 gg. per la presentazione delle domande di concorso decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- l’avviso del giorno e dell’ora delle prove di esame viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte almeno 30 giorni prima;
- il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d’intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;
- i quesiti della prova concorsuale sono formulati da una Commissione formata da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa.
- le attività di supporto alla Commissione che predispone le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;

Ritenuto pertanto di approvare il bando di modifica e riapertura dei termini del Concorso per l’ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale, relativo agli anni 2018/2021, di cui all’ Allegato A), il modulo per l’annullamento della domanda precedentemente presentata, di cui all’All. B), nonché le modalità, i criteri e le istruzioni per la presentazione della domanda di cui all’allegato C), costituendo i predetti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto

Ritenuto inoltre, per garantire l’uniformità della disciplina sull’intero territorio nazionale, di dover procedere all’adozione del testo del bando di concorso condiviso tra le Regioni e Province autonome ed approvato dalla Commissione salute come sopra richiamato, rispettando le modalità operative contenute nel testo del Decreto Ministeriale 368/99 sopra citato;

tutto ciò premesso,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

**IL DIRETTORE**

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo 165/2001

vista la L.R. 23/2008

vista la L.R. 7/2001

Visto il D.Lvo 368/99 e s.m.i.

Visto il D.L.vo 277/03 e s.m.i.

Visto il D.M. 7.3.2006

Visto il D.M. 7.6.2017

Vista la D.D. 331 del 21.5.2018

*determina*

- di dare atto, che il contingente da ammettere al corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2018/2021 è stato aumentato da 119 a 189 unità;
- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la modifica del bando di cui alla DD 331 del 21.05.2018 e la riapertura dei termini di presentazione della domanda di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale, triennio 2018/2021;
- di approvare il bando di modifica riapertura dei termini di cui all'Allegato A), il modulo per l'annullamento della domanda precedentemente presentata, di cui all'All. B), nonché le modalità, i criteri e le istruzioni per la presentazione della domanda di cui all'allegato C), costituendo i predetti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto ;
- di dare atto che il corso di formazione in Medicina Generale per gli anni 2018/2021, si svolgerà ai sensi e con le modalità di cui al Decreto Legislativo 368/1999 e s.m.i. e al DM 7.3.2006 "Principi generali per la formazione specifica in Medicina Generale" s.m.i;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art.18 del D.Lvo 33/2013.

Il Funzionario estensore  
Dott.ssa Marianna Vincenzino

Il Direttore  
Dott. Danilo BONO

Allegato

## **Allegato A**

<p style="text-align: center;"><b>BANDO DI MODIFICA E RIAPERTURA DEI TERMINI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2018/2021 DELLA REGIONE PIEMONTE</b></p>
--

### ***Art. 1 – Riapertura termini e nuovo contingente***

1. La Regione Piemonte riapre i termini di pubblicazione del bando di pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2018–2021 , il cui bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) n. 21 del 24.05.2018 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 49 del 22.06.2018.

Il contingente numerico da ammettere al corso di formazione specifica in medicina generale 2018–2021, originariamente previsto in n. 119 unità, viene incrementato di ulteriori 70 unità, per un ammontare complessivo di 189 posti.

Il concorso è rivolto a laureati in medicina e chirurgia, in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Sono fatte salve le domande già presentate in virtù del bando pubblicato sulla suddetta G.U.R.I. n. 49 del 22.06.2018, con scadenza 23.07.2018.

### ***Art. 2 - Requisiti di ammissione***

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
  - a) essere cittadino italiano;
  - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  - c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi);
  - d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi);
  - e) essere cittadino non comunitario titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi);
  - f) essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi).
  
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:
  - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;  
nonché dei seguenti requisiti:
  - b) abilitazione dell'esercizio della professione in Italia;
  - c) iscrizione all'albo dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
  
3. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 lett a) del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006.

4. I requisiti di cui al comma 2 lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso, come previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto Ministeriale del 7 giugno 2017. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2. lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

### **Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)**

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata in via informatica seguendo dettagliatamente le apposite istruzioni di cui all'Allegato C).
2. Il termine di presentazione della domanda, previsto a pena di irricevibilità, scade alle ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, a pena di esclusione dal concorso o dal corso, qualora la circostanza venisse appurata in un momento successivo all'inizio dello stesso. Tuttavia, in conseguenza della riapertura dei termini di cui al presente bando, i medici che hanno già presentato domanda presso una Regione o Provincia autonoma, possono presentare domanda presso altra Regione o Provincia autonoma, a condizione che:
  - a) inoltrino, alla Regione/Provincia Autonoma presso la quale è stata già presentata la domanda (secondo le modalità in uso presso la medesima : PEC, raccomandata AR, piattaforma informatica, ecc.), la formale comunicazione di annullamento della propria domanda, secondo il modello di cui all'Allegato B, sottoscritta, nonché corredata da copia di un valido documento di identità; L' annullamento della domanda proposta in Regione Piemonte deve essere notificato al seguente indirizzo di posta elettronica **formazione.mg@regione.piemonte.it**
  - b) presentino una nuova domanda di partecipazione alla Regione o Provincia Autonoma presso la quale intendono effettuare il concorso. La nuova domanda di partecipazione presso la Regione Piemonte deve essere proposta con le modalità indicate al comma 1, seguendo dettagliatamente le apposite istruzioni di cui all'Allegato C). Il candidato deve anche autocertificare l'avvenuto annullamento della domanda presentata in altra Regione o Provincia Autonoma, inviando la scansione della dichiarazione di annullamento (modulo all. B) all'indirizzo di posta elettronica **formazione.mg@regione.piemonte.it** .
4. Anche i medici che, al di fuori dei casi di cui al precedente comma, non siano più interessati a partecipare al concorso sono invitati a comunicare alla Regione Piemonte la rinuncia alla domanda di concorso notificandola al seguente indirizzo di posta elettronica: **formazione.mg@regione.piemonte.it**
5. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.
6. Come meglio specificato nelle **ISTRUZIONI- ALLEGATO C)**, alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità e la copia, scannerizzata e firmata, dell'iscrizione on line. I candidati non dovranno invece

allegare alla domanda alcuna altra documentazione comprovante le dichiarazioni ivi contenute.

7. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente. L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa a titoli conseguiti presso struttura estera.
8. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio indicati nella domanda dovranno essere tempestivamente comunicati.
9. L'amministrazione non assume responsabilità per comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
10. Ogni comunicazione ai candidati (sede, giorno e ora di convocazione alla prova concorsuale, nonché quelle relative alla formazione e allo scorrimento della graduatoria) sarà effettuata via email ed avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.
11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Piemonte per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 – Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1 Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1 dell'art. 3 , nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente bando, sono escluse, in quanto irricevibili.

2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:

- il difetto di uno dei requisiti di cui all'art. 2
- l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui alle istruzioni (Allegato B)

3 La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione via email.

#### Art. 5 (Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unica su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami".
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte almeno 30 giorni prima dell'espletamento della prova, ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri di ciascuna Regione.
5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati alle commissioni in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Piemonte.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute a ciascuna Commissione, in plico sigillato. Il plico deve essere aperto il giorno e all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

#### Art. 6 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura (es. orologi smartwatch).
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice .

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti è escluso dalla prova.
13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

#### Art. 7 (Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria, al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Vengono effettuate tramite lettore ottico, in forma anonima, le operazioni di valutazione degli elaborati.
3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato. Le operazioni di abbinamento dei moduli anagrafici agli elaborati sono effettuate tramite lettore ottico.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale/provinciale.

#### Art. 8 ( Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria

#### Art. 9 ( Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Piemonte.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Piemonte, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Piemonte, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Piemonte a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri di ciascuna Regione.
7. La Regione Piemonte procede su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul BUR.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

#### Art. 10 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta via email, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 3 giorni da quello di ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o di rifiuto all'utile inserimento al Corso, debitamente firmata, **tramite email all' indirizzo: [formazione.mg@regione.piemonte.it](mailto:formazione.mg@regione.piemonte.it)** In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto dalla graduatoria unica regionale.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria, ma non in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando, sono ammessi a frequentare il corso solo se dichiareranno ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

a) di essere in possesso, alla data di avvio ufficiale del corso di formazione, dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;

b) di essere iscritti, alla data di avvio ufficiale del corso di formazione, ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della repubblica italiana, indicando la provincia di iscrizione;

in mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a partecipare al corso.

4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

#### Art. 11 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di sessanta giorni dall'inizio del corso di formazione (DM 28.8.2014).

2. Entro tale limite la Regione Piemonte provvederà, mediante comunicazione personale, a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

#### Art. 12 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

#### Art. 13 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

#### Art. 14 (Assicurazione)

I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Piemonte.

## Art. 15 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2018/2021 inizia entro il mese di marzo 2019, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.
2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario regionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discendente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, con assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta. Per soddisfare l'esigenza di formazione pratica la Regione ricorrerà a tutte le strutture ospedaliere presenti sul territorio regionale.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006 e successive loro modificazioni.

## Art. 16 (Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

## Art. 17 – Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 10.01.2019. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Regionale Sanità.

**2.** ulteriori informazioni sul concorso, sul corso e sulle modalità di presentazione della domanda sono reperibili anche consultando il seguente indirizzo Internet:

<http://www.regione.piemonte.it/sanita/bandi-e-avvisi>

**Annullamento della domanda di partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 della Regione \_\_\_\_\_**

Alla Regione \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a

Nome:	
Cognome:	
Nato a:	il:
Codice fiscale:	
PEC:	

**DICHIARA**

**di annullare** la propria domanda di partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 indetto con G.U.R.I. n. 49 del 22/06/2018, per poter partecipare invece presso la Regione \_\_\_\_\_ ai sensi del comma 3, lett. a), art. 3 del Bando;

**di essere a conoscenza** che per partecipare al concorso in altra Regione dovrà presentare presso quest'ultima una nuova domanda di partecipazione seguendo le indicazioni contenute nel bando della medesima;

**di rinunciare**, perché non più interessata/o, alla partecipazione al Concorso per esami per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 indetto con G.U.R.I. n. 49 del 22/06/2018.

Data: \_\_\_\_\_

**Firma**

---

***Crocettare le opzioni scelte. Allegare scansione del documento di identità in corso di validità. Per la Regione Piemonte inviare alla casella di posta formazione.mg@regione.piemonte.it***

## COMPILAZIONE ON-LINE

Della domanda di partecipazione all'ammissione al corso di formazione specifica in medicina Generale per il triennio 2018/2021

### ISTRUZIONI

L'iscrizione alla piattaforma dove è ubicato il modulo per la presentazione delle domande si può effettuare dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nazionale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.

La piattaforma informatica di iscrizione al concorso in Medicina Generale è stata posta in capo al provider regionale "Ospedale Maggiore della Carità " di Novara. Pertanto il link di ingresso risulterà a nome del suddetto provider . La gestione, l'organizzazione e lo svolgimento dell'iter concorsuale è, in ogni caso, a carico della competente Direzione "Sanità"- Settore "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R" della Regione Piemonte

### PERTANTO

COLLEGARSI AL LINK : <https://moodle.maggioreosp.novara.it/course/view.php?id=23>

e cliccare su "procedi comunque" o "continuare sul sito ...." in caso di avvisi tipo "Connessione non sicura". Il sito per questo tipo di utilizzo, è sicuro.

In prima istanza, la piattaforma richiederà la creazione di **credenziali di accesso** che il candidato **avrà cura di annotare per i successivi eventuali accessi**.

Completato l'inserimento dei dati richiesti, e ottenuta l'iscrizione alla piattaforma si potrà entrare nel modulo domande aprendo il link relativo: "MODULO DOMANDE MMG"- e "INSERISCI".

Procedere quindi alla compilazione secondo le istruzioni.

In questa fase è possibile rivedere la domanda in qualsiasi momento in modo tale da poter effettuare variazioni o correzioni al modulo, fino all'inoltro.

**L'accesso al modulo sarà possibile sino alla scadenza del bando, ovvero fino alle ore 13,00 del 30° giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione, sulla Gazzetta**

**Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana, dell'avviso di avvio termini di presentazione delle domande di ammissione al concorso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2018/2021.

N.B. sarà cura del candidato verificare la pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale.

***Dopo la compilazione anche parziale ricordarsi sempre di salvare.***

Compilare la domanda in tutte le sue parti con l'eccezione di "Copia domanda firmata" e "Documento di identità".

Completata la domanda, effettuare il salvataggio (in fondo alla pagina) e procedere con la stampa della pagina "Dettagli", che compare seguendo le [istruzioni per la stampa da browser](#).

Firmare la domanda.

Acquisire, tramite scanner, l'immagine fotostatica della domanda salvandola in pdf e denominando il file con il proprio "cognome\_nome" (ad es. "rossi\_mario.pdf") per renderlo riconoscibile.

Riaprire il modulo per la "presentazione delle domande" in modalità elenco e, cliccando sulla rotellina dentata a fianco del nome, andare alla pagina di inserimento dati.

Trascinare dal proprio desktop **il file pdf sottoscritto** nella casella denominata "Copia domanda firmata", quindi procedere al salvataggio.

A conferma dell'avvenuto caricamento, nel riquadro compare l'icona con il nome del file. Nel caso ciò non avvenga utilizzare la procedura alternativa andando su: aggiungi>file upload>sfoglia>apri>carica file.

Inserire quindi, con analoga procedura, nell'apposita casella il file pdf contenente la copia fotostatica del documento di identità, denominato con cognome e nome seguito da DI (ad es. "rossi\_mario\_DI.pdf").

Completata la procedura, controllare che tutto sia correttamente inserito e quindi ritornare alla pagina principale "[Domande medici di medicina generale anno 2018](#)" e spuntare la casella a fianco del "Modulo presentazione domande". Quindi cliccare su "attestazione di avvenuto inoltro della domanda" per ottenere la ricevuta.

#### **Avvertenze:**

L'**inoltro ed il successivo perfezionamento** della domanda vanno effettuati **entro i termini** per la presentazione delle domande, ovvero sino alle ore 13,00 del 30° giorno dal giorno successivo alla data di pubblicazione, sulla Gazzetta Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

la piattaforma potrebbe non riconoscere i nomi di file contenenti caratteri speciali, comprese le lettere accentate;

ricordarsi di salvare ad ogni uscita dalla procedura se si vuole registrare le modifiche:

nel caso, per errore, siano state aperte più copie dei moduli di domanda, per evitare confusione, le copie non valide vanno eliminate a cura dell'interessato. Per fare ciò, alla pagina "elenco" si deve cliccare la croce a destra della corrispondente domanda da eliminare;

Per informazioni tecniche relative alle modalità di inserimento delle domande, contattare la dott.ssa Laura ROSSI- tel. n. **03213732582** – email: mespiemonte@gmail.com

## **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento di questa selezione e per la gestione del corso di formazione.

### **7. Destinatari dei dati personali**

Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico economica del candidato.

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2018/2021 indetto da codesta Regione.